

STATUTO

ASSOCIAZIONE Ente del Terzo Settore (ETS) "Oltre l'Orizzonte" Counseling di Orientamento alla scelta.

Art. 1 - Costituzione, denominazione, sede e durata

È costituita, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo Settore (di seguito "CTS") - una associazione privata non riconosciuta, senza scopo di lucro, denominata: "Oltre l'Orizzonte" - Counseling di orientamento alla scelta, (di seguito anche "Associazione"), che nasce per iniziativa di Rodania Amendola, Socio Fondatore e Presidente dell'Associazione.

L'Associazione, una volta iscritta nella sezione competente del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), assume a tutti gli effetti la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) e utilizza in ogni segno distintivo, corrispondenza e comunicazione al pubblico la relativa indicazione.

L'Associazione ha sede legale in Lamezia Terme (CZ), in via Vinicio Cortese, n. 4, CAP 88046.

Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente - può istituire o sopprimere sedi operative, delegazioni o recapiti in Italia e all'estero, senza che ciò comporti modifica statutaria, dandone comunicazione al RUNTS ove richiesto.

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune non comporta modifica del presente Statuto; il trasferimento in altro Comune è deliberato dall'Assemblea straordinaria, previo parere favorevole del Presidente, e comunicato al RUNTS.

La durata dell'Associazione è illimitata. Lo scioglimento potrà avvenire secondo quanto previsto dal presente Statuto e dal CTS.

Art. 2 - Scopo, finalità e ambiti di intervento

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro e con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in coerenza con l'art. 5 CTS:

- ✓ **Promozione del Benessere della persona:** Attività di counseling rivolte a individui, coppie e gruppi per accompagnarli a ritrovare il potenziale spesso sconosciuto a

loro stessi, aiutandoli a prendere maggiore consapevolezza dei propri bisogni e accrescere il loro livello di autonomia, dando loro forza nell'affrontare la vita. Offrire anche supporto individuale e di gruppo per accompagnare le persone a identificare e perseguire le proprie aspirazioni di vita, professionali e formative, facilitando scelte consapevoli.

- ✓ **Formazione e Sensibilizzazione:** Organizzazione di corsi, workshop e seminari per la formazione di operatori e la sensibilizzazione della comunità sui temi del benessere fisico, mentale e sociale, per raggiungere una buona autoregolazione organismica. Organizzare corsi e workshop per il potenziamento delle competenze personali e professionali, inclusi abilità di autovalutazione, gestione del tempo e tecniche di ricerca lavoro.
- ✓ **Attività di Informazione:** Creazione e diffusione di materiali informativi e risorse online riguardanti il counseling e la salutogenesi. Fornire informazioni su percorsi di studio, opportunità lavorative e strategie per la gestione della carriera, attraverso incontri, seminari e materiali informativi.
- ✓ **Collaborazione con Enti e Istituzioni:** Collaborazione con enti pubblici e privati, scuole, università e associazioni per promuovere iniziative di prevenzione e supporto. Stabilire partnership con istituti scolastici e universitari per offrire servizi di orientamento agli studenti e alle loro famiglie
- ✓ **Sviluppo di Progetti Sociali:** Ideazione e realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento del benessere individuale e collettivo, con particolare attenzione a gruppi vulnerabili. Implementare iniziative specifiche per supportare categorie svantaggiate o in difficoltà, garantendo pari opportunità di accesso all'orientamento e alla formazione.
- ✓ **Ricerca e Studio:** Attività di ricerca e studio nel campo del counseling, finalizzate all'innovazione e al miglioramento delle pratiche professionali. Condurre ricerche e analisi sul mercato del lavoro e sulle tendenze educative per migliorare

le pratiche di orientamento e fornire dati aggiornati agli utenti.

- ✓ **Mediazione Familiare:** Fornire supporto in situazioni di conflitto familiare, accompagnandoli a risolvere dispute attraverso la comunicazione e il dialogo.
- ✓ **Coaching Personale e Professionale:** Sviluppare programmi di coaching per guidare le persone nel raggiungimento dei loro obiettivi personali e professionali.
- ✓ **Consulenza Relazionale:** Offrire servizi di counseling per coppie e famiglie, focalizzandosi sulla comunicazione e sulla risoluzione dei conflitti.
- ✓ **Attività di Ascolto Attivo:** Creare spazi di ascolto per persone in difficoltà, promuovendo la condivisione e il supporto reciproco.
- ✓ **Programmi di Prevenzione:** Sviluppare iniziative come campagne di sensibilizzazione e laboratori nelle scuole.
- ✓ **Formazione per Professionisti:** Offrire corsi di formazione per operatori del settore, come insegnanti e assistenti sociali, su tecniche di counseling e comunicazione.
- ✓ **Supporto alle Transizioni di Vita:** Fornire counseling durante momenti di transizione, come cambiamenti di carriera, separazioni o pensionamento.
- ✓ **Orientamento per la Salute Emotiva:** Promuovere la consapevolezza sulla salute fisica, mentale e sociale e fornire informazioni sulle risorse disponibili.
- ✓ **Attività di Volontariato:** Coinvolgere i membri in progetti di volontariato per sostenere la comunità e migliorare il benessere collettivo.

Ogni attività che richieda specifiche autorizzazioni, iscrizioni ad albi o registri, abilitazioni o requisiti soggettivi potrà essere intrapresa solo dopo il rilascio delle stesse da parte delle autorità competenti.

L'Associazione opera secondo principi di democraticità interna, trasparenza, pari opportunità, rispetto della persona e del territorio, rifiutando ogni forma di discriminazione e di violenza fisica o morale. Essa non ha carattere politico né confessionale e non ha in alcun modo natura di associazione segreta ai sensi della normativa vigente.

Art. 3 - Attività diverse e raccolta fondi

Ai sensi dell'art. 6 CTS, l'Associazione può svolgere anche attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e limiti stabiliti dalla normativa vigente e dagli eventuali decreti attuativi.

Tali attività diverse possono comprendere, a titolo esemplificativo, iniziative commerciali, prestazioni di servizi alla persona, attività editoriali o formative ulteriori, sponsorizzazioni fermo restando l'obbligo di destinare i relativi proventi al perseguimento delle finalità istituzionali e il rispetto della disciplina fiscale propria degli ETS.

L'Associazione può inoltre svolgere, ai sensi dell'art. 7 CTS, attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, mediante richieste al pubblico, offerte di beni o servizi di modico valore o iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento dei sostenitori, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i donatori e con i terzi.

Art. 4 - Assenza di scopo di lucro e destinazione del patrimonio

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche in caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli eventuali avanzi di gestione devono essere integralmente destinati allo svolgimento delle attività di interesse generale e di quelle ad esse direttamente connesse, nonché all'incremento del patrimonio dell'Associazione.

Art. 5 - Associati, categorie e soci fondatori

Possono essere associate tutte le persone fisiche che ne condividano valori e scopi, accettino il presente Statuto e le eventuali norme regolamentari, e presentino domanda di ammissione secondo le modalità previste.

Gli associati si distinguono nelle seguenti categorie:

- a) Soci Fondatori figure fondative e centrale dell'Associazione, cui competono le prerogative previste dal presente Statuto;
- b) Soci Ordinari: associati che partecipano in modo attivo e continuativo alla vita associativa;
- c) Soci Onorari: persone fisiche o, in casi particolari, personalità di alto profilo culturale o istituzionale cui l'Associazione conferisca tale qualifica per meriti particolari.

Sono Soci fondatori dell'Associazione: Amendola Rodania, Mingoia Vincenzo, Mingoia Davide, Amendola Angelina e Muraca Sharon Vanessa, Muraca Jessica.

I Soci fondatori sono iscritti in apposito elenco e la loro qualità è attestata dall'atto costitutivo e dai libri sociali.

La presente disciplina non pregiudica l'obbligo di parità di trattamento tra gli associati, a parità di condizioni, ai sensi dell'art. 24 CTS.

Art. 6 - Ammissione degli associati

L'ammissione degli associati è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato, che deve indicare i propri dati anagrafici, dichiarare di condividere le finalità dell'Associazione, di accettarne lo Statuto e, se presenti, i regolamenti interni.

La deliberazione di ammissione è annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati. In caso di diniego dell'ammissione, il Consiglio Direttivo deve motivare la decisione; l'interessato può chiedere che sull'istanza si pronunci in via definitiva l'Assemblea alla prima riunione utile.

La partecipazione all'Associazione è a tempo indeterminato, fatte salve le cause di recesso ed esclusione previste dal presente Statuto.

Art. 7 - Diritti e doveri degli associati

Tutti gli associati hanno uguali diritti e doveri nei confronti dell'Associazione e, in particolare, hanno diritto di:

- a) partecipare alla vita associativa, alle attività e alle iniziative promosse dall'Associazione;
- b) esercitare il diritto di voto in Assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti, nonché per la nomina degli organi sociali;
- c) esaminare i libri sociali secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo;
- d) essere informati sulle attività e sui programmi dell'Associazione.

Gli associati sono tenuti a:

- a) osservare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni degli organi sociali;

- b) contribuire al perseguimento delle finalità associative;

versare le eventuali quote associative e ogni altro contributo previsto e deliberato dagli organi competenti.

La qualifica di associato non è trasmissibile, salvo il caso di trasferimento mortis causa nei limiti consentiti dal CTS.

Art. 8 - Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde per:

- a) recesso volontario, comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo;
- b) mancato versamento della quota associativa per il periodo e con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo;
- c) esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi inadempienze agli obblighi statutari o regolamentari, o per comportamenti contrari ai fini o al buon nome dell'Associazione.

Contro il provvedimento di esclusione l'associato può proporre ricorso all'Assemblea entro trenta giorni dalla comunicazione; l'Assemblea decide in via definitiva alla prima riunione utile.

L'associato receduto o escluso, così come gli eredi dell'associato deceduto, non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione né alla restituzione delle quote versate.

Art. 9 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente,
- d) l'eventuale Organo di controllo, ove obbligatorio o istituito;
- e) l'eventuale revisore legale o società di revisione, ove nominati.

Il Presidente è membro di diritto del Consiglio Direttivo, lo convoca e lo presiede; in caso di parità nelle deliberazioni del Consiglio Direttivo, il voto del Presidente è determinante.

Tutte le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento dell'incarico, nei limiti e secondo le modalità previste dal CTS e dalla normativa vigente.

Art. 10 - Assemblea degli associati

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti gli associati in regola con gli obblighi associativi e delibera nel rispetto dei principi di pari trattamento e democraticità interna.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo o il Presidente lo ritengano opportuno, ovvero ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Spettano all'Assemblea, tra l'altro: l'approvazione e le modifiche dello Statuto; l'elezione e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo; l'approvazione del bilancio di esercizio e, ove previsto, del bilancio sociale; la deliberazione in ordine all'eventuale scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio; le ulteriori competenze previste dal CTS.

Art. 11 - Convocazione e funzionamento dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dal Presidente, mediante avviso contenente ordine del giorno, data, ora e luogo della riunione, da inviarsi

con congruo preavviso e con mezzi idonei (anche telematici) a garantire la prova dell'avvenuto ricevimento.

L'Assemblea è validamente costituita e delibera secondo le maggioranze previste dal presente Statuto e, in mancanza, dal Codice Civile e dal CTS. È ammessa, ove tecnicamente possibile, la partecipazione mediante strumenti di comunicazione a distanza, nel rispetto dei principi di collegialità ed effettiva partecipazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea, e trascritte nel libro delle adunanze e delle deliberazioni.

Art. 12 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione. È composto da un numero di membri, incluso il Presidente, determinato dall'Assemblea nel rispetto dei limiti indicati nel regolamento interno.

I componenti del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea tra gli associati e restano in carica per la durata stabilita dall'Assemblea stessa, comunque non superiore a quattro esercizi, e sono rieleggibili.

Spettano al Consiglio Direttivo tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano espressamente riservati all'Assemblea dal presente Statuto o dalla legge, al Presidente .

Art. 13 - Presidente

Il Presidente dell'Associazione coincide con il Socio Fondatore, nella persona di Amendola Rodania, salvo i casi di cui all'art. 6, comma 5. La carica ha natura personale e di durata tendenzialmente permanente, quale espressione del ruolo fondativo e identitario del Presidente rispetto all'Associazione.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea, cura l'attuazione delle deliberazioni degli organi sociali e sovrintende al buon funzionamento dell'Associazione.

In casi di urgenza, il Presidente può adottare provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli alla ratifica del medesimo nella prima riunione utile.

Per le deliberazioni che incidono su denominazione, sede legale, scopi fondamentali, categorie dei soci, adozione o modifica del logo, del motto, dei colori istituzionali, nonché su eventuale trasformazione o scioglimento dell'Associazione, il parere contrario espresso per iscritto dal Presidente comporta la mancata approvazione della deliberazione, salvo diversa previsione da parte di norme inderogabili di legge.

Al Presidente è riconosciuto un ruolo di indirizzo strategico e culturale sull'identità, sulla programmazione operativa e sullo sviluppo dell'Associazione, nel rispetto della collegialità e delle competenze degli altri organi sociali.

Art. 14 - Patrimonio ed entrate

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da: eventuali beni mobili e immobili, conferimenti, lasciti e donazioni destinati ad incremento del patrimonio; avanzi di gestione non distribuiti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite, a titolo esemplificativo, da:

- a) quote associative annuali;
- b) contributi di associati, privati, enti pubblici, organismi nazionali e internazionali;
- c) donazioni, lasciti, erogazioni liberali;
- d) proventi derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse svolte nei limiti del CTS;
- e) proventi derivanti da attività di raccolta fondi;
- f) ogni altra entrata compatibile con la natura di ETS.

L'Associazione tiene una contabilità separata per le eventuali attività diverse, ove richiesto dalla normativa.

Art. 15 - Esercizio sociale e bilancio

L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea nel rispetto del CTS.

Alla chiusura di ogni esercizio il Consiglio Direttivo predispone il progetto di bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i termini previsti dalla legge e da depositare al RUNTS ove richiesto.

Ove ricorrano i presupposti di legge, l'Associazione redige e approva anche il bilancio sociale, secondo le linee guida adottate con decreto ministeriale.

Art. 16 - Libri sociali

L'Associazione tiene i libri sociali obbligatori previsti dal CTS, tra cui:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) il libro dell'Organo di controllo, ove istituito;
- e) il libro del revisore legale, ove nominati.

I libri sociali sono tenuti presso la sede dell'Associazione e sono consultabili dagli associati che ne facciano richiesta motivata, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

Art. 17 - Personale, volontari e collaborazioni

L'Associazione può avvalersi, nello svolgimento delle proprie attività, di volontari, associati e non associati, nel rispetto degli artt. 17 e seguenti del CTS, iscritti in apposito registro.

L'Associazione può altresì avvalersi di lavoratori subordinati o autonomi, nonché di collaboratori professionali, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dal CTS e dalla normativa previdenziale e fiscale.

L'Associazione può stipulare convenzioni, accordi e protocolli di intesa con enti pubblici e privati, altri ETS, imprese sociali, università, istituti scolastici e di ricerca, nel rispetto degli artt. 55 e seguenti del CTS.

Art. 18 - Logo, simboli e motto

L'Associazione può dotarsi di un logo, di simboli grafici e di un motto identificativo.

Art. 19 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

In caso di scioglimento volontario, cessazione o estinzione dell'Associazione, per qualunque causa, l'Assemblea delibera sulla devoluzione del patrimonio residuo nel rispetto dell'art. 9 CTS,

previo parere dell'Ufficio del RUNTS, ove previsto. Il patrimonio residuo sarà devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati dall'Assemblea, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. È in ogni caso esclusa la distribuzione, anche indiretta, del patrimonio residuo agli associati, ai fondatori, ai componenti degli organi sociali e ad altri soggetti privati.

Art. 20 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore, del Codice Civile e della restante normativa nazionale e regionale vigente in materia, nonché gli eventuali regolamenti interni adottati dall'Associazione.

L'eventuale adeguamento del presente Statuto a successive modifiche del CTS o della normativa di settore potrà essere deliberato dall'Assemblea con le maggioranze previste per le modifiche statutarie, previo parere del Presidente.

I Soci Fondatori:

Amendola Rodania

Mingoia Vincenzo

Mingoia Davide

Amendola Angelina

Muraca Sharon Vanessa

Muraca Jessica

Rodania Amendola
Vincenzo Mingoia
Davide Mingoia
Angelina Amendola
Sharon Vanessa Muraca
Jessica Muraca

